



Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore
Paolo Anania DE LUCA



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
LICEO ARTISTICO - LICEO ARTISTICO c/o Casa Circondariale
LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
“Paolo Anania De Luca”

Via Tuoro Cappuccini, 65/67 83100 AVELLINO-Tel. +39082537081 Fax +390825780987
e-mail avis02400v@istruzione.it – P.EC.: avis02400v@pec.istruzione.it- Web <http://www.isissdeluca.gov.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 09/03/2023 (Art. 10, c. 1,2,3,4)



CLASSE V sez. A
Liceo artistico
Indirizzo: Design

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Rosaria Siciliano

Coordinatore di classe
Prof.ssa Antonietta Battista

INDICE

1. Introduzione

2. Offerta formativa del Liceo Artistico Indirizzo Design

2.1 Profilo generale dell'indirizzo Design

2.2 Quadro orario del V anno scolastico

2.3 Traguardi attesi in uscita

3. Il Consiglio di Classe

3.1 Composizione e continuità didattica

3.2 Docenti Commissari interni

4. La Classe

4.1 Elenco dei candidati (omissis)

4.2 Situazione storica e profilo della classe

5. Programmazione Collegiale

5.1 Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali

5.2 Percorsi interdisciplinari

5.3 Metodologie e strumenti didattici

5.4 Potenziamento ed ampliamento di lingua inglese

5.5 Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

5.6 Attività Integrative/extracurricolari

5.7 Valutazione degli apprendimenti

6. Educazione civica

6.1 Premessa

6.2 Curricolo di educazione civica

6.3 Percorso dell'insegnamento di educazione civica-quinto anno

6.4 Metodologia didattica

6.5 Valutazione

7. Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

7.1 Finalità del percorso

7.2 Descrizione delle attività

8. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

8.1 Criteri di attribuzione del voto di condotta

9. Attività preparatorie all'esame di stato

9.1 Simulazione della 1° e della 2° prova

9.2 Prove Invalsi

10. Elenco Allegati

1. INTRODUZIONE

Il presente documento, concordato dal Consiglio di classe, precisa le attività educative e didattiche predisposte dal Consiglio di classe e realizzate nel corso dell'anno scolastico 2022/23 per la classe V A del Liceo Artistico-Indirizzo DESIGN, in linea con gli obiettivi trasversali e di indirizzo e con le finalità formative precisate nel P.T.O.F. e con le progettazioni dipartimentali.

È una presentazione della storia e del percorso formativo e di maturazione della classe: vi vengono precisate le tappe evolutive della composizione del gruppo classe, la continuità o meno didattica, le occasioni formative, l'articolazione dei contenuti, le scelte metodologiche, i parametri valutativi, gli spazi e le risorse messe in campo per favorire la formazione condivisa di una comunità educante e della cittadinanza attiva.

Il fine del documento, dando un quadro d'insieme, è quello di favorire e agevolare la piena conoscenza della classe da parte dei Commissari di nomina ministeriale.



2.IL LICEO ARTISTICO

2. OFFERTA FORMATIVA

2.1 Profilo generale del Liceo Artistico Indirizzo Design

Il Liceo Artistico Statale di Avellino nasce a seguito della riforma Gelmini (L.11/2008 e L. 169/2008 e succ.) entrata in vigore il 1° settembre 2010 e si inserisce nel solco della lunga tradizione artistica della città e della provincia.

L'offerta formativa, nel rispetto delle normative ministeriali previste per l'istruzione liceale artistica, si è posta come finalità formative e didattiche:

- La trasmissione e la consapevolezza della peculiarità del percorso didattico del Liceo Artistico "P.A. De Luca" liceo, che attraverso l'esperienza fondamentale delle discipline artistiche, forma un cittadino in grado di decodificare la complessità della realtà contemporanea grazie alla sua esperienza quinquennale del saper vedere e saper restituire le immagini.
- Il rapporto costante con il territorio come elemento fondamentale per la formazione

dell'individuo, obiettivo realizzato sia attraverso realizzazione e/o partecipazioni ad eventi, convegni e concorsi, sia mediante viaggi d'istruzione in Italia e all'estero, visite guidate presso monumenti, musei e gallerie, visione di spettacoli teatrali e proiezioni presso sale cinematografiche.

- Adeguamento dei percorsi didattici del Liceo Artistico alle nuove indicazioni ministeriali sia per il primo biennio, sia per i quattro indirizzi attivati (Architettura e ambiente, Arti figurative, Design e Grafica)
- Attenzione alle problematiche di apprendimento dei cosiddetti "nativi digitali" che prevede corsi di formazione sulle nuove tecnologie applicate alla didattica utilizzo dei laboratori multimediali e dei tablet da parte degli insegnanti.

2.2 Quadro orario del V anno del LICEO ARTISTICO indirizzo DESIGN.

DISCIPLINE	Ore settimanali	Monte ore annuale
Lingua e letteratura italiana	4	132
Lingua e cultura straniera	3	99
Storia	2	66
Filosofia	2	66
Matematica	2	66
Fisica	2	66
Storia dell'arte	3	99
Scienze motorie e sportive	2	66
Religione cattolica o attività alternative	1	33
Laboratorio di Design	8	264
Discipline progettuali Design	6	198
Totale complessivo ore	35	1.155

2.3 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche dell'indirizzo Design Ceramica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costruttivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnologico delle arti applicate;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Nell'arco del triennio sono attivati stage caratterizzanti presso aziende sul territorio nazionale.

Proseguimento degli studi:

Accesso a tutte le facoltà universitarie. Accesso alle ISIA. Accesso diretto all'Accademia delle Belle Arti.

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità dei docenti (indicata dalla X)

<i>DOCENTE</i>	<i>DISCIPLINE CURRICOLO</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
BATTISTA ANTONIETTA	STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA	x	x	X
BOCCIA FRANCESCA	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN, EDUCAZIONE CIVICA			
CAPONE PASQUALE	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE, EDUCAZIONE CIVICA	x	x	x
CAPORIZZO ANTONELLA	LINGUA LETTERATURA ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA	x	x	x
CELLI LOREDANA	SOSTEGNO	x	x	x
CORONA SABINA	SOSTEGNO	x	x	x
COZZO GIUSEPPINA	LABORATORIO DEL DESIGN, EDUCAZIONE CIVICA			
DELLA VALLE ANNA	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE), EDUCAZIONE CIVICA	x	x	x
IANNACCONE ANNA MARIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA			
IZZILLO MARIA	SOSTEGNO	x	x	x
NAZZARO ANNA	MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA			
PALUMBO CARLO	FISICA, EDUCAZIONE CIVICA			
PASQUALE LUCIA	FILOSOFIA, EDUCAZIONE CIVICA			x
SCHETTINO FORTUNA MARIA	SOSTEGNO			
VONA ANNA MARIA	STORIA, EDUCAZIONE CIVICA	x	x	x

3.2 Docenti designati commissari interni Esame di Stato a.s. 2022/23

Docente	Disciplina
BOCCIA FRANCESCA	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN
DELLA VALLE ANNA	LINGUA E CULTURA INGLESE
PASQUALE LUCIA	STORIA E FILOSOFIA

4. LA CLASSE

4.1 Elenco Candidati

Omissis(in allegato per il solo formato cartaceo)

1	omissis
2	omissis
3	omissis
4	omissis
5	omissis
6	omissis
7	omissis
8	omissis
9	omissis
10	omissis
11	omissis
12	omissis
13	omissis
14	omissis

15	omissis
16	omissis
17	omissis
18	omissis
19	omissis
20	omissis
21	omissis

4.2 Situazione storica e profilo della classe

Situazione storica della classe

<u>CLASSE</u>	<u>Iscritti</u>	<u>Promossi</u>	<u>Sospensione giudizio</u>	<u>Trasferiti</u>	<u>Nuovi iscritti</u>	<u>Non ammessi</u>
III a. s.2020/2021	23	23				
IV a.s 2021/2022	24	21	3	--	1	3
V a.s2022/23	21			-		

Profilo della classe

La classe V A, composta da 21 alunni, si è formata all'inizio del triennio con studenti provenienti da diverse classi seconde di questo istituto. Inizialmente gli alunni erano 23, divenuti 24 l'anno successivo, essendosi riscritto alla classe quarta un alunno non ammesso l'anno precedente; allo scrutinio finale del quarto anno, poi, tre studenti non sono stati ammessi all'anno successivo.

Nella classe sono presenti due alunne con diagnosi funzionale di cui alla Legge 104/92, per le quali sono stati elaborati, redatti e approvati all'unanimità due Pei con obiettivi minimi, in sede del GLO

tenutosi in seduta plenaria il giorno 26 ottobre 2022: come previsto dalla normativa vigente, i Pei saranno allegati in busta chiusa al presente documento, insieme ad una relazione dettagliata contenente tutte le notizie relative al percorso formativo di studio seguito da ciascuna alunna, che prevede il rilascio del titolo conclusivo del secondo ciclo d'istruzione ed insieme alle eventuali prove equipollenti.

E' presente, inoltre, un alunno con Bisogni Educativi Speciali, certificato D. S. A., per il quale è stato redatto puntualmente ogni anno dal Consiglio di classe un PDP, individuando misure dispensative, strumenti compensativi e modalità delle prove di verifica adottati nelle singole discipline; anch'esso è allegato in formato cartaceo al documento.

Per quanto concerne il corpo docente, nel corso degli ultimi tre anni per molte discipline è mancata un'effettiva stabilità: in particolare, non c'è stata alcuna continuità per l'insegnamento delle due materie di indirizzo, Discipline progettuali design e Laboratorio di Design, né per Matematica, Fisica e Scienze motorie; per l'insegnamento della Filosofia, invece, è stata assicurata continuità solo negli ultimi due anni scolastici.

Per i discenti questa discontinuità didattica ha determinato qualche difficoltà di adattamento, a causa delle inevitabili diversità metodologiche e di impostazione didattica, conseguenti al susseguirsi di diversi professori.

Probabilmente, è anche per questo motivo che il percorso compiuto nei tre anni dalla classe è stato caratterizzato da alcune difficoltà nell'attività didattico-educativa.

Sicuramente, però, un ruolo di maggiore rilevanza ha avuto l'ingresso della pandemia nell'orizzonte di vita degli studenti, con l'imprevisto scenario realizzatosi nel corso degli ultimi anni.

Infatti, la classe si è costituita proprio nel momento in cui si sono attuate le norme di contenimento del Covid 19 che hanno investito tutte le attività didattiche.

Nel primo anno scolastico del biennio, le lezioni sono state effettuate in presenza solo per un breve periodo (dal 24 settembre 2020 al 15 ottobre 2020) e con modalità comunque disagiate, con doppi turni, antimeridiani e pomeridiani, a settimane alterne; successivamente (con deliberazione del Collegio dei Docenti del 07/10/2020 e con circolare a firma del Dirigente scolastico del 08/10/2020 prot. n. 3805), **a partire dal 12/10/2020**, si è attivata la **“didattica digitale integrata” (D.D.I.)** in modalità mista (metà alunni in presenza e metà a distanza) in orario antimeridiano per tutte le classi.

Infine, per effetto dell'intervenuta Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 79 del 15/10/2020 di sospensione delle attività didattiche in presenza, dal giorno **17 ottobre 2020** si è proseguito esclusivamente con la **Didattica a Distanza (D.A.D.)**, fino alla fine dell'anno scolastico.

La complessità della situazione e, soprattutto, il prolungato utilizzo della didattica a distanza hanno avuto come inevitabili conseguenze soprattutto la difficoltà dei ragazzi a formare un gruppo classe unitario e, per alcuni di essi, una partecipazione discontinua al dialogo educativo e un impegno

domestico non sempre adeguato.

Tali criticità sono emerse nonostante il Consiglio di classe, considerando sempre come prioritarie le esigenze formative degli allievi, si sia costantemente “affiancato” a supporto delle peculiarità e delle difficoltà di ciascun alunno, continuamente spronando gli studenti all’impegno e alla collaborazione, e questo al fine di condividere pratiche didattiche e relazioni autentiche, cercando di creare motivazioni all’apprendimento, di dare loro degli stimoli, affinché non restassero in ascolto passivo davanti a uno schermo.

Con il ritorno in presenza e la ripresa di vita e dell’attività scolastica ordinarie nei successivi due anni, le problematiche emerse sono andate lentamente diradandosi, sebbene il percorso didattico, soprattutto nello scorso anno, non sia sempre stato facilitato dalla vivacità di comportamenti, a volte eccessiva, e dalla scarsa attenzione e partecipazione al dialogo educativo di alcuni discenti.

In particolare, nel corso del corrente anno scolastico, si è rilevato un generale miglioramento, soprattutto riguardo al comportamento, con un atteggiamento generalmente rispettoso nei confronti dei professori e dei compagni, sebbene la classe continui a non essere del tutto unita, suddivisa in diversi gruppi e con una non sempre facile interazione tra tutti gli studenti.

Questo mutato atteggiamento dei discenti ha permesso la creazione di un progressivo e costruttivo dialogo educativo e l’evidenza, per alcuni di essi, di buone potenzialità, di una certa vivacità intellettuale e di una discreta capacità dialettica.

Fatta eccezione per alcuni alunni con un elevato numero di assenze, la frequenza nel complesso risulta regolare.

Sul piano del rendimento scolastico, dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo delle capacità logico-critiche, certamente il livello di preparazione raggiunta varia da alunno ad alunno, in base al bagaglio culturale maturato nel tempo e alle attitudini di ciascuno, ma è possibile individuare all’interno della classe tre fasce di livello.

La prima fascia è costituita da un esiguo gruppo di studenti, responsabili e costanti nello studio, che, fin dall’inizio dell’anno scolastico, hanno assunto un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e delle sue finalità educative e formative. Essi hanno dimostrato un proficuo interesse in tutte le discipline e una buona volontà ad ampliare e approfondire le conoscenze già possedute, in maniera tale da divenire autonomi nello studio e nei collegamenti interdisciplinari e conseguendo, alla fine, ottimi risultati.

Alla **seconda fascia** appartengono alunni abbastanza costanti nello studio, che mostrano un adeguato interesse all’apprendimento delle varie discipline e che riescono a strutturare in maniera adeguata i contenuti proposti. Anche se nella rielaborazione personale manifestano talvolta alcune incertezze, essi hanno raggiunto una preparazione globalmente soddisfacente in quasi tutte le discipline, dimostrando

buone attitudini soprattutto nelle discipline di indirizzo.

Infine, **al terzo gruppo** appartengono studenti meno sensibili alle sollecitazioni didattiche e piuttosto discontinui nella frequenza, nella partecipazione al dialogo educativo e nello studio. Tali alunni mostrano maggiori incertezze e difficoltà in alcune discipline e hanno richiesto una costante sollecitazione all'impegno, evidenziando uno stile di apprendimento per lo più mnemonico e connotato da un maggiore sforzo e allungamento dei tempi per l'acquisizione delle competenze. Sono studenti che hanno privilegiato soprattutto le discipline professionalizzanti e studiato in modo selettivo, situazione formativa che ha comportato loro l'acquisizione di competenze creative e produttive. Il riscontro nella parte finale del percorso scolastico di un maggiore impegno, interesse e volontà di recupero ha determinato il raggiungimento di risultati comunque accettabili se rapportati ai livelli iniziali.

Si deve sottolineare, comunque, che in linea generale tutti hanno dimostrato particolare attitudine nelle discipline di indirizzo, manifestando una significativa partecipazione per quanto concerne le attività specifiche dell'area professionalizzante; in quest'ambito hanno dimostrando da discrete ad ottime capacità nella rielaborazione personale delle diverse e ricche proposte formative, evidenziando competenze tecniche, creatività, originalità e apprezzabili capacità progettuali.

Per lo svolgimento dei programmi i docenti si sono attenuti al principio di privilegiare la qualità dell'assimilazione alla quantità degli argomenti trattati, mettendo in atto strategie di recupero e approfondimento che hanno comportato il sacrificio di qualche argomento presente nei programmi, nella convinzione che per gli alunni più che la trasmissione di nozioni è importante avere di fronte qualcuno dal quale essere guidati e sorretti, anche emotivamente, soprattutto nei momenti di forte criticità come quelli degli anni passati.

Obiettivo principale dell'azione d'insegnamento nel triennio è stato quello di promuovere le motivazioni all'apprendimento. L'impegno pedagogico ha puntato al consolidamento di un efficace e valido metodo di studio, tale da valorizzare le capacità individuali e migliorare le competenze degli allievi.

Le strategie comunicative messe in atto hanno considerato la relazione didattica come un processo di facilitazione degli apprendimenti: non "insegnare" come processo di "dare" conoscenze, non "imparare" come processo di "apprendere passivamente", ma insegnare come processo e stimolo di capacità sopite su cui costruire competenze e abilità.

Il processo di apprendimento, così, è diventato una sperimentazione continua nell'ottica non dello svolgimento del programma (centralità dei docenti), ma della conquista di risultati da parte degli alunni (centralità degli studenti) attraverso interventi educativi a carattere interdisciplinare. I due termini, che maggiormente trovano una loro chiara collocazione nel progetto didattico adottato dal consiglio di classe, sono accoglienza e integrazione.

Gli alunni sono tanti e tra loro diversi, portatori di molteplici specificità. Per i docenti è risultato produttivo ed efficace renderli consapevoli delle proprie caratteristiche e della diversità degli stili di apprendimento per aiutarli a comprendere perché alcune cose “riescono meglio” ed altre appaiono più complesse. I docenti hanno cercato di mettere in atto strategie individualizzate : dopo aver inquadrato la matrice cognitiva di tutti gli allievi, il loro stile ed il ritmo di apprendimento, hanno individuato i punti di forza da cui partire e quelli di debolezza da compensare, in modo da assicurare ad ognuno l'offerta formativa personalizzata. Gli insegnanti hanno cercato di guidare ogni alunno alla scoperta del suo “buon” metodo di studio, correggendo gli errori che commetteva ed eventualmente implementandola conoscenza di altre nuove strategie da applicare, sulla base del contesto, in maniera flessibile.

5.PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

5.1 Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali

I contenuti disciplinari e gli obiettivi specifici di apprendimento degli insegnamenti presenti nel piano degli studi del Liceo Sportivo sono quelli riportati nelle “Indicazioni nazionali” del corrispondente piano di studi del Liceo Scientifico a cui i docenti si sono attenuti nella definizione della progettazione di classe e delle singole discipline di studio, condivise su registro elettronico.

Quanto agli obiettivi di apprendimento trasversali, sono stati privilegiati i seguenti:

OBIETTIVI TRASVERSALI
Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati
Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta
Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi.
Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro
Effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni
Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici distinti in termini di conoscenze, competenze, capacità, i

risultati raggiunti sono diversificati in funzione delle motivazioni, dell'interesse, della partecipazione, della continuità e dell'impegno, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dei ritmi di apprendimento e del grado di autonomia, dell'impegno profuso nello studio delle discipline, delle abilità linguistico-espressive, della maturazione delle capacità di analisi critica e d'indagine, della disinvoltura nei collegamenti interdisciplinari.

5.2 Percorsi interdisciplinari

Per le quinte classi del Liceo Artistico sono state scelte le seguenti tematiche interdisciplinari per il raggiungimento di competenze pluridisciplinari e trasversali.

Nuclei tematici	Discipline coinvolte	Argomenti e/o Attività
1.SOSTENIBILITA' E AMBIENTE	Italiano	Leopardi e Pascoli
	Storia	Industrializzazione e inquinamento Giolitti: la mediazione tra le parti sociali
	Filosofia	Jonas e il principio di responsabilità Heidegger-Esser-ci
	Inglese	The Industrial Revolution & Charles Dickens Open Scenes in 1984 Greta Thunberg: climate change warrior
	Storia dell'arte	Il recupero del rifiuto e dell'oggetto scartato nelle avanguardie La Land Art
	Matematica	Gli strumenti dell'analisi
	Fisica	Le teorie fisiche del XX secolo
	Scienze Motorie Sportive	Adattamento e condizionamento dell'organismo all'allenamento sportivo
	Discipline tecnica di indirizzo	La tematica della sostenibilità attraverso l'iter progettuale scenografico
	Religione cattolica	Per uno sviluppo sostenibile
2. SUPERAMENTO DEI LIMITI	Italiano	Leopardi , D'Annunzio e Montale
	Storia	La Resistenza La crisi del'29 e il Welfare Shoah e Memoria
	Filosofia	La forza del singolo e delle masse: Kierkegaard e Marx
	Inglese	Dr. Jekyll and Mr.Hyde by R.L. Stevenson
	Storia dell'arte	L'infinito e il sublime
	Matematica	Continuità ed illimitatezza
	Fisica	La Teoria della Relatività
	Scienze Motorie Sportive	Il Doping
	Religione cattolica	Un mondo globalizzato
3. LA DEMOCRAZIE DEI VALORI IN EUROPA	Italiano	Levi, Ungaretti, Quasimodo
	Storia	Storia e caratteri dell'Unione Europea
	Filosofia	Dialettica filosofica: Hegel e Marx
	Inglese	"All Animals are equal but some Animals are more equal than others" by G. Orwell
	Storia dell'arte	La corte di Giustizia dell'Aja e Banksy sul muro fra Giordania e Cisgiordania
	Matematica	Comportamento agli estremi
	Fisica	La Fisica delle particelle (FdP)
	Scienze Motorie Sportive	Il fair play L'etica sportiva: codice europeo
	Religione cattolica	La Dottrina sociale della Chiesa
4. LA CRISI DELLE CERTEZZE	Italiano	Verga, Pirandello e Svevo

	Storia	Prima e seconda guerra mondiale I totalitarismi (Fascismo, Nazismo, Stalinismo, Franchismo)
	Filosofia	La scuola del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud
	Inglese	The age of anxiety: Modernism and James Joyce
	Storia dell'arte	Il sogno dell'irrompere dell'inconscio fra Surrealismo e Dadaismo Arte concettuale e ricerca del Vero
	Matematica	Il certo e il probabile: modellizzazione ed interpretazione
	Fisica	Teorie moderne
	Scienze Motorie Sportive	Sostanze e metodiche dopanti
	Religione cattolica	La bioetica a servizio dell'uomo
5. LA GLOBALIZZAZIONE ED IDENTITA'	Italiano	Pirandello e Svevo
	Storia	La seconda rivoluzione industriale, società di massa e alienazione. La Resistenza italiana: repubblicani, partigiani e repubblicani.
	Filosofia	L'io tra lotte di classe e lotte interiori (materialismo storico di Marx e Ego, Es e Super Io in Freud)
	Inglese	G.Orwell and 1984
	Storia dell'arte	G.Fattori e l'Unità d'Italia, P.Gauguin in giro per il mondo, l'arte contemporanea e la critica all'omologazione legata alla Globalizzazione
	Matematica	Continuo-discreto
	Fisica	Elettromagnetismo
	Scienze Motorie Sportive	Il giuramento olimpico. Il gioco di squadra e l'identità di gruppo
	Religione cattolica	Custodi di ogni creatura

5.3 Metodologie e strumenti didattici

Al fine di raggiungere gli obiettivi, generali e specifici, prefissati, tutti i docenti hanno privilegiato metodologie efficaci e strategie nuove, per colmare le difficoltà che gli allievi hanno avuto nel riprendere i ritmi della didattica in presenza, centrate sul protagonismo attivo degli alunni e sull'inclusione, per continuare a motivarli e a proseguire il loro corso di studi con profitto. coinvolgendoli costantemente nel dialogo, in modo da incrementare l'abito mentale della ricerca e della scoperta individuale.

I docenti, ciascuno per la propria materia ed in stretta collaborazione con gli altri componenti del Consiglio, hanno cercato di promuovere l'acquisizione di un sapere non disorganico e segmentato in comparti disciplinari isolati, ma globale e unitario, attraverso la costruzione di percorsi interdisciplinari che hanno offerto l'opportunità di affrontare alcune tematiche da prospettive ed angolazioni differenti, con costanti richiami e riferimenti tra le diverse aree disciplinari, al fine di ottenere una formazione il più possibile organica.

Si è cercato di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza: non concetti e spiegazioni fornite già pronte per essere memorizzate, insomma, ma una ben calcolata varietà di situazioni, ricche di occasioni interattive (dalla lezione frontale al laboratorio al lavoro di gruppo, al dialogo, all'utilizzazione di sistemi audiovisivi e multimediali) per promuovere lo sviluppo di atteggiamenti mentali critici.

La crescita culturale non dipende solo dalla guida, ma anche dalle attitudini, dalla volontà, dalle intenzioni del soggetto che apprende e che deve essere sempre rispettato; esiste anche la responsabilità degli alunni nel successo scolastico perché in fin dei conti, sono gli studenti che decidono del loro tempo, delle risorse da dedicare allo studio e alla vita scolastica, in rapporto al prezzo che sono disposti a pagare, per i risultati che intendono perseguire. Pertanto il livello di maturità raggiunto da ogni allievo è unico e personale.

5.4 Potenziamento ed ampliamento di lingua inglese

Gli alunni hanno potuto usufruire, in orario curricolare, delle competenze linguistiche della docente di Conversazione di Lingua inglese, prof.ssa Rita Fantini, per acquisire contenuti, conoscenze e competenze in Lingua Inglese relativi ad alcuni moduli didattici della disciplina non linguistica di Storia dell'arte. La modalità di realizzazione, definita nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Istituzione scolastica, ha previsto un'organizzazione didattica flessibile, finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'Istituto ed ha visto una conduzione in compresenza tra la docente della disciplina non linguistica di Storia dell'arte e la docente di lingua straniera, con l'obiettivo formativo di rafforzare le competenze linguistico-comunicative degli studenti in ambito artistico. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione sono rimasti di competenza del docente di disciplina non linguistica. Il progetto, svolto nell'anno scolastico in corso, è allegato al presente documento.

5.5 Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

Gli interventi di recupero hanno riguardato quegli allievi che mostravano maggiori difficoltà nel processo di apprendimento, ottenendo risultati non sempre adeguati. Sono stati attuati dopo lo scrutinio del I trimestre, durante le ore curricolari, mediante attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe, controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia, attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato, esercitazioni guidate, stimoli all'autocorrezione. Agli altri allievi sono state proposte attività di approfondimento di specifiche tematiche.

5.6 Attività Integrative / extracurricolari

Nel triennio lo svolgimento dei programmi è stato accompagnato da una significativa attività culturale aggiuntiva, che ha trovato nella maggior parte degli alunni della classe accoglienza e partecipazione. In particolare un buon numero di allievi ha partecipato ad alcuni PON e progetti extracurricolari di arricchimento del PTOF promossi e realizzati dall'istituzione scolastica quali:

- **Corso EIPASS** (con conseguimento della Certificazione informatica riconosciuta a livello europeo)
- **Pon" EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: RISCOPERTA DEI MONUMENTI E DEL TERRITORIO "** (30 ore)
- **Festival del disegno Fabriano:** attività laboratoriale presso ex carcere borbonico(AV)
- **Corso di Logica**
- **Evento "Adotta un filosofo + uno scienziato" edizione 2022/23**

Significativa è stata la partecipazione di alcuni alunni a concorsi scolastici nazionali promossi dal Miur come **le Olimpiadi di Filosofia;**

Nel corso dell'ultimo triennio, gli studenti hanno partecipato agli **open-day della scuola, come tutors per i futuri allievi** e anche a stage formativi ed aziendali, incontri con esperti di settore, orientamento al lavoro e agli studi universitari, conferenze, visite culturali.

Tra questi in particolare sono stati svolti quest'anno :

- Attività di orientamento universitario del **NABA**
- giornata di promozione all'orientamento presso **l'università Partenope di Nola**
- incontro di orientamento della **Scuola Internazionale Comics**

- **Orientamento accademia militare**

In particolare tra le **USCITE DIDATTICHE** principali che hanno integrato le attività curricolari si ricordano:

- Premiazione e relativa mostra dei lavori del concorso “ReNaLiArt.” della biennale dei Licei - Roma
- “Mostra immersiva su Van Gogh” alla Chiesa San Potito Napoli
- “Museo della gente senza storia” e laboratorio di restauro del tessile di Altavilla irpina
- Spettacoli teatrali in Lingua Inglese (Teatro Carlo Gesualdo) Avellino
- Opera teatrale sul Cyber-bullismo (Teatro Carlo Gesualdo) Avellino
- Spettacolo di danza contemporanea
- Visione del film “La stranezza” (Cinema Partenio) Avellino

5.7 Valutazione degli apprendimenti

La valutazione è un momento fondamentale dell'attività didattica, in quanto consente al docente di prendere atto degli esiti del processo di formazione culturale posto in essere e al tempo stesso gli dà modo di intraprendere eventuali azioni correttive e interventi di recupero rivolti agli alunni che non abbiano raggiunto i risultati auspicati. La valutazione rappresenta altresì un momento importante nel processo di formazione culturale e umana del discente, in quanto gli consente di prendere coscienza di sé, dei punti di forza e delle carenze rispetto a un progetto educativo che lo deve vedere non fruitore passivo, ma protagonista consapevole.

Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, sono servite a valutare ed accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. Gli alunni sono stati monitorati nelle diverse fasi di elaborazione dei contenuti ed è stato possibile rilevare eventuali difficoltà nell'acquisizione degli stessi, attuando tempestivi interventi di recupero e rinforzo.

Criteri di valutazione

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti **criteri di valutazione**:

- Livello di partenza
- Matrice cognitiva
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Organizzazione ed impegno nel lavoro individuale
- Attenzione, interesse e partecipazione alle attività scolastiche
- Responsabilità sociale e individuale
- Presenza, puntualità
- Apporto del singolo nel lavoro di gruppo

La valutazione ha avuto sia una dimensione formativa, ovvero in itinere, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista della valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento e della valorizzazione di tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

Griglia di valutazione inserita nel PTOF

VOTO	CONOSCENZE Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	ABILITA' Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	COMPETENZE Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia
1-3	Pochissime o nessuna	Quasi nulle	Nulle Del tutto insufficienti
4	Frammentarie	Limitate	Inadeguate
5	Superficiali	Parziali	Incerte
6	Essenziali	Semplici e coerenti	Semplici
7	Complete	Complete e coerenti	Adeguate
8	Complete e approfondite	Complete, coerenti e personali	Sicure
9-10	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Critiche, originali e personali	Ottime Eccellenti

6. EDUCAZIONECIVICA

6.1 Premessa

La legge 92 del 20 agosto 2019 “*Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica*”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica che ha sostituito il previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Esso è stato sviluppato in orario curricolare e in maniera trasversale, interessando tutte le discipline di studio. Ciascun docente ha infatti contribuito con il proprio insegnamento alla maturazione di comportamenti corretti per l’esercizio della cittadinanza attiva al fine di “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

6.2 Curricolo di educazione civica

In conformità alle Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020 n. 35, all’inizio dell’anno scolastico, in sede dipartimentale, è stato aggiornato il curricolo di educazione civica, parte integrante del PTOF, che prevede un monte ore annuo minimo di n° 33ore per l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, affidato ai docenti del Consiglio di classe. E’ stato nominato, quale docente coordinatore dell’insegnamento di Educazione civica il docente curricolare di Storia dell’Arte, che anche il coordinatore del consiglio di classe.

Di seguito viene riportato lo schema orario che prevede un **numero minimo** di ore per ciascuna disciplina, in proporzione al piano orario annuale:

LICEO ARTISTICO	
Disciplina	N. ore (anno)
ITALIANO	4
INGLESE	3
STORIA	2
FILOSOFIA	2
MATEMATICA	2
STORIA DELL'ARTE	3

FISICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
LABORATORIO (VARI INDIRIZZI)	7
RELIGIONE	1
DISCIPLINE PROGETTUALI (VARI INDIRIZZI)	5
TOTALE	33

6.3 PERCORSO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA - QUINTO ANNO

In linea con il curricolo di istituto di educazione civica, il consiglio di classe ha sviluppato i seguenti filoni tematici:

TEMATICA	CONTENUTI	COMPETENZE
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	I diritti umani: classificazione La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948 Fenomeni migratori e dignità dei migranti	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con quanto previsto dalla Dichiarazione universale dei diritti umani
Costituzione: ordinamento della Repubblica	Analisi Parte II della Costituzione (artt. 55-139) La tripartizione dei poteri Il Parlamento italiano; struttura, funzioni, iter legislativo Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni Il Governo: struttura e funzioni; formazione e crisi La Magistratura e il sistema giudiziario italiano La Corte Costituzionale Le autonomie regionali e locali	Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale Sviluppare la cittadinanza attiva Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica
Unione Europea ed Organizzazioni internazionali	L'Unione europea: le tappe del processo di integrazione europea, i principi fondanti dell'Unione europea, le principali istituzioni europee Le altre Organizzazioni Internazionali	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Il concetto di sviluppo sostenibile L'Agenda2030e i 17obiettividisvilupposostenibile(www.asvis.it) Gli incontri internazionali sul clima Cause e conseguenze del riscaldamento globale Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare La sostenibilità nei gestiquotidiani	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita. Rispettarel'ambiente,curarlo, conservarlo,migliorarlo,assumendo il principio di responsabilità. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni Sviluppare la cittadinanza attiva

In sede dipartimentale i docenti hanno ritenuto integrare il presente curriculum con manifestazioni attinenti a tematiche quali:

- **Giornata della legalità;**
- **Giornata della memoria;**
- **Festa dell'Europa;**
- **Giornate FAI**
- **Giornata della Terra**
- **Giornata contro la violenza sulle donne;**
- **Giornata dell'alimentazione,**
- **Safer Internet Day**
- **Giornata della libertà di informazione;**
- **Giornata nazionale della lettura.**

Le tematiche specifiche sviluppate da ciascun docente sono, invece, riportate nelle singole schede disciplinari allegate al documento

6.4 Metodologia didattica

E' stato privilegiato il percorso induttivo. Si è preso spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali e dall'analisi dei documenti storico- giuridici, sono state attivate lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, la riflessione su tematiche di attualità.

6.5 Valutazione

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali, come previsto dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione,

acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono della rubrica di valutazione inserita nel curriculum d'istituto di educazione civica che si allega al presente documento. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

7. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

7.1 Finalità del Percorso

Il PCTO (ex Alternanza scuola lavoro) trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Il ruolo del PCTO nel sistema di istruzione ne esce decisamente rafforzato. Rispetto al corso di studi prescelto, la legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio per attivare le esperienze di PCTO che dall’anno scolastico 2015/16 hanno coinvolto i Licei, a partire dalle classi terze. Con queste nuove modalità di attivazione il PCTO si innesta all’interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”. L’organizzazione/impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell’aula e del laboratorio. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, quindi, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona.

Dal 2019 l'Alternanza Scuola Lavoro introdotta dalla legge 107/2015 viene sostituita da nuovi percorsi denominati PCTO – “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”. La frequentazione del tirocinio per gli studenti dell'ultimo anno, non costituisce più requisito di ammissione agli esami di maturità, ma essendo un potente strumento di orientamento e di acquisizione di competenze trasversali, diventa parte integrante del colloquio.

Questi percorsi per competenze trasversali e orientamento consentono, a tutti gli studenti del secondo biennio e ultimo anno delle scuole secondarie di II grado, di affrontare dei percorsi esperienziali legati al mondo del lavoro e di orientamento accademico-universitario e prevedono una durata complessiva: non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Le azioni del percorso svolto nel liceo artistico mirano a declinare il diritto allo studio, l'orientamento e l'alternanza scuola lavoro in un quadro coerente di attività disciplinari e trasversali, sviluppando le potenzialità offerte in particolare dalle discipline caratterizzanti.

7.2 Descrizione delle attività

Anni Scolastici 2020/2021 E 2021/2022 e 2022/2023

Il progetto, denominato “DESIGN DEL GIOIELLO” e iniziato nell'anno scolastico 2020/2021, ha visto gli studenti cimentarsi in un percorso avente l'obiettivo di far conoscere il processo progettuale del gioiello, fase che anticipa la realizzazione dell'oggetto, le specificità e i caratteri del mestiere del designer di oreficeria, far acquisire conoscenze specifiche e tecniche operative del processo progettuale del gioiello in tutte le sue fasi. In un percorso di studio nell'ambito del design del gioiello dedicare spazio all'applicazione di competenze e informazioni acquisite sotto la guida di un tutor esperto esterno che opera sul territorio, nella fattispecie il sig. Pasquale Grieci titolare della gioielleria “Bakarà” in Atripalda (Avellino), appare senza dubbio il primo passo verso un percorso di pratica professionale dove il momento ideativo e quello realizzativo si fondono nel creare l'oggetto.

Gli alunni, per le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in forza delle disposizioni emanate dalle diverse autorità competenti, nell'anno scolastico 2020/2021, hanno frequentato solo a distanza utilizzando Google Meet piattaforma in grado di assicurare un agevole svolgimento dell'attività sincrona qualsiasi fosse il tipo di device o sistema operativo a disposizione degli studenti.

Gli studenti, successivamente ad una fase preliminare di analisi e studio affrontata con disegni e schizzi a mano libera, hanno proceduto alla rappresentazione del progetto e alla sua presentazione

grafica. Data l'eterogeneità del gruppo dei corsisti, i contenuti e le attività sono state proposte in modo graduale nel rispetto degli stili e ritmi di apprendimento di ciascuno, delle attitudini e interessi dei singoli.

Le attività, conformi al progetto formativo, hanno visto gli studenti impegnati per un numero complessivo di trenta ore durante le quali hanno approfondito e fatto esperienza del processo produttivo dei gioielli in ceramica, dall'ideazione alla progettazione, trattato temi generali e casi reali.

Nel corso del corrente ultimo anno di percorso, 2022/2023, grazie al ritorno alla frequenza in presenza gli alunni hanno potuto usufruire del relativo laboratorio dove hanno approfondito e fatto esperienza di tutto il processo produttivo: dall'ideazione alla progettazione, dal riporto su lamina di ottone, rame e alpacca alle tecniche di traforo, incisione, satinatura e smerigliatura. Il percorso ha inteso fornire un insieme di strumenti ed un bagaglio di conoscenze tali da poter di volta in volta arricchire lo sviluppo dell'attività progettuale, affinando le capacità di controllo critico del processo dall'ideazione alla forma finale. Esso ha consentito, inoltre, un approccio alla cultura del lavoro, intesa come strumento di dignità individuale e responsabilità collettiva, facendo acquisire agli allievi una conoscenza delle problematiche connesse al mondo lavorativo.

Il progetto formativo di 90 ore totali, svolto a scuola (classe e laboratori) sempre sotto la guida dei Tutor esterno e interno, si è articolato negli anni del triennio secondo il seguente schema :

ANNO SCOLASTICO	PROGETTO	FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO	ORE SVOLTE A SCUOLA	LUOGO INTERESSATO
2020/2021	PERCORSO DESIGN DEL GIOIELLO BAKARA' DI GRIECI PASQUALE	TUTOR ESTERNO E DOCENTE	30	ISS "P.A. DE LUCA" in modalità DDI
2021/2022	PERCORSO DESIGN DEL GIOIELLO BAKARA' DI GRIECI PASQUALE	TUTOR ESTERNO E DOCENTE	30	ISS "P.A. DE LUCA" di Avellino
2022/2023	PERCORSO DESIGN DEL GIOIELLO BAKARA' DI GRIECI PASQUALE	TUTOR ESTERNO E DOCENTE	30	ISS "P.A. DE LUCA" di Avellino
	Tutor interno III anno prof.ssa Guarini Giuseppina Tutor interno IV anno Prof.ssa Bongo Manuela Tutor interno V anno Prof,ssa Cozzo Giuseppina		TOT. 90	

I percorsi, in coerenza con gli obiettivi formativi e trasversali del progetto , hanno perseguito i seguenti obiettivi:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili

individuali;

- correlare l'offerta formativa scolastica allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti, valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali e inerenti agli ambiti del percorso svolto da ciascuno;
- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del biennio, capaci di collegare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- arricchire la formazione acquisita con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- considerare il raccordo tra istruzione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro;
- acquisire consapevolezza nel riconoscere l'importanza del lavoro in team, nella socializzazione con l'ambiente (saper ascoltare, saper collaborare), nel riconoscimento dei ruoli in un ambiente di lavoro;
- raggiungere maggior consapevolezza nell'orientamento nella realtà professionale.

I risultati ottenuti sono stati particolarmente positivi sia come rimando da parte dei tutor aziendali sia come ritorno registrato nell'ambito delle competenze disciplinari e trasversali. Durante l'attività di alternanza scuola-lavoro gli alunni hanno dimostrato molto interesse e attenzione per il lavoro svolto, riuscendo a stabilire tra loro un rapporto di collaborazione che ha contribuito al conseguimento di buoni risultati nella realizzazione dei lavori e un'occasione di crescita formativa. Quindi tutti gli alunni che hanno partecipato al corso hanno potuto accrescere le proprie competenze. La specificità degli interventi attuati nel secondo biennio sarà specificata nelle relazioni allegate.

8. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

8.1. Criteri per l'attribuzione del Credito (O.M. 45/2023 ART. 11)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

8.2 Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per i criteri di attribuzione del voto di condotta, si rimanda alle indicazioni contenute nel PTOF.

9. ATTIVITA' PREPARATORIE ALL'ESAME DI STATO

9.1 Prove effettuate

Sono state effettuate le seguenti simulazioni, come deliberato dal Collegio dei docenti del 22/03/2023:

Prima Simulazione della I Prova di italiano: 19/04/2023

Prima simulazione della II Prova (Discipline progettuali design) : dal 20/04/2023 al 22/04/2023

Seconda Simulazione della I Prova di Italiano : 08/05/2023

Seconda Simulazione della II : dal 09/05/2023 all'11/05/2023

Colloquio multidisciplinare : svolto in orario curricolare

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato al presente Documento.

9.2 Prove invalsi

Il D.Lgs 62/2017 ha introdotto le prove invalsi (italiano/matematica/inglese) anche per l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Come previsto dall'Art.13, comma2, b), la partecipazione durante l'ultimo anno di corso alle prove predisposte dall'invalsi è requisito di ammissione all'esame di stato.

Le prove invalsi si sono svolte in modalità computer basedalla presenza di un docente somministratore per classe o gruppo di allieve da un collaboratore tecnico, nominati dal dirigente scolastico.

I docenti somministratori hanno proceduto alla somministrazione di ciascuna prova seguendo le indicazioni contenute nel manuale di somministrazione presente nel laboratorio dove sono state svolte le prove insieme ai codici identificativi studenti e agli altri informativi da compilare.

Durata delle prove :

italiano (120 minuti) + questionario studenti (15 minuti) ;

matematica (120 minuti) + questionario studenti (15minuti) ;

inglese (reading) 90 minuti/inglese (listening) 60 minuti.

Le prove degli alunni della VA si sono svolte nei giorni :**1/03/2023, 2/03/2023, 10/03/2023.**

Per gli alunni che non hanno potuto svolgere gli invalsi nei giorni stabiliti, per motivazioni comprovate e certificate, sono state aggiunte delle prove suppletive.

10 . ELENCOALLEGATI

- Elenco alunni (solo versione cartacea)
- Relazione PCTO.
- Relazione Progetto “Storia dell’arte in Inglese”
- Criteri banda oscillazione credito scolastico
- Griglia di valutazione della prova orale
- Griglie di valutazione delle prove scritte
- Rubrica di valutazione di educazione civica
- Relazioni singole disciplinari
- Relazioni per gli alunni con PEI (solo in versione cartacea in busta chiusa)

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del giorno 11maggio 2023.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Maria Rosaria Siciliano

Il Coordinatore

Prof.ssa Antonietta Battista

